

Il Premio Leonardo International all'emiratino Al Mubarak, il Made in Italy guarda al Medio Oriente

Data: Invalid Date | Autore: Elisa Signoretti



ROMA, 31 GENNAIO 2014- Khaldoon Khalifa Al Mubarak, Amministratore delegato della Mubadala Development Company ed esponente di primo piano del panorama industriale e finanziario degli Emirati Arabi Uniti, è il vincitore del prestigioso Premio Leonardo International 2013. Lo annuncerà domani Luisa Todini, presidente del Comitato Leonardo, nel corso di un incontro organizzato in onore del Presidente del Consiglio Enrico Letta, in visita negli Emirati Arabi Uniti, dal Principe Ereditario di Abu Dhabi e presidente del Fondo Sovrano Mubadala, S.A. Mohammad bin Zayed al Nayan.

Il Premio Leonardo International è un riconoscimento assegnato ogni anno ad imprenditori stranieri che abbiano contribuito a rafforzare le relazioni economiche e commerciali tra l'Italia e il loro Paese di origine. Khaldoon Khalifa Al Mubarak, che ricopre anche le cariche di Membro del Consiglio Esecutivo di Abu Dhabi e di Presidente della Executive Affair Authority del Governo di Abu Dhabi, ha partecipato alla realizzazione di importanti iniziative di investimento che hanno coinvolto realtà industriali italiane di spicco, tra cui Ferrari e Piaggio Aero, e nel 2007 è stato anche insignito dell'onorificenza della Stella della Solidarietà Italiana.

“Questo riconoscimento, per la prima volta assegnato ad un imprenditore emiratino, è testimonianza di una collaborazione economica e commerciale tra i due Paesi che sta diventando sempre più forte”

ha affermato Luisa Todini. “Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano una delle più dinamiche realtà della regione del Golfo e un mercato di sbocco sempre più importante per le nostre imprese: nell’ultimo triennio si è registrato un incremento del 47% delle nostre esportazioni verso gli Emirati, superando i 5,5 miliardi di euro nel 2012, e un trend positivo si è registrato anche nei primi dieci mesi del 2013, con un +2,2% rispetto all’anno precedente. Il mercato emiratino” ha concluso Luisa Todini “offre opportunità di sviluppo vantaggiose: 300 aziende italiane operanti in diversi settori sono già presenti sul territorio e la domanda di beni di consumo e servizi made in Italy è in continuo aumento, soprattutto nei settori dell’alto di gamma, del design, della meccanica e dell’automotive. Condizioni che ampliano il ventaglio delle prospettive di crescita dell’industria italiana nell’area, anche in vista dell’ Expo 2020 di Dubai”.[MORE]

Il premio a Khaldoon Khalifa Al Mubarak sarà consegnato personalmente in occasione della prossima cerimonia annuale del Comitato Leonardo, che avrà luogo come di consueto in Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, il prossimo 20 febbraio.

Il Comitato Leonardo (www.comitatoleonardo.it) è nato nel 1993 su iniziativa comune del Sen. Sergio Pininfarina e del Sen. Gianni Agnelli, di Confindustria, dell’Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) e di un gruppo d’imprenditori con l’obiettivo di promuovere e affermare la “Qualità Italia” nel mondo. Oggi associa 150 personalità tra imprenditori, artisti, scienziati ed esponenti del mondo della cultura, avvalendosi del patrocinio e della collaborazione degli Organi Istituzionali preposti alla promozione delle aziende italiane all’estero. Il Comitato Leonardo non vuol essere solo una mera vetrina per valorizzare il Made in Italy, ma si propone con un ruolo attivo attraverso svariate iniziative, tra cui la concessione di borse di studio a laureandi su temi legati al Made in Italy.

(Notizia segnalata da **Francesca Pollio** - Ufficio Stampa Comitato Leonardo)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-premio-leonardo-international-all-emiratino-al-mubarak-il-made-in-italy-guarda-al-medio-oriente/59409>